

5 comuni errori grammaticali degli studenti di italiano durante la presentazione

In questo post, voglio condividere con voi alcuni errori degli studenti di lingua italiana. Ho scelto di inserire gli errori più comuni e diffusi, che sento fare anche dai miei studenti quando si presentano. La lista è utile per voi studenti, ma (spero!) anche per i miei colleghi e le mie colleghe alle prime armi.

1. DIRE LA PROVENIENZA

Errori. Sono di Spagna. Vengo da Spagna. Vengo di Barcellona.

Le regole sono:

- VENIRE DA + nazione o regione.
Esempi: Vengo dalla Spagna. Vengo dalla Catalogna.
- ESSERE DI + città.
Esempio: Sono di Barcellona.

Come puoi notare, quando usiamo l'espressione VENIRE DA + nazione usiamo la preposizione articolata formata da DA e un articolo determinativo. In particolare:

- DA + IL = DAL. *Esempio:* il Brasile BR -> Vengo dal Brasile.
- DA + LA = DALLA. *Esempio:* la Germania DE -> Vengo dalla Germania.
- DA + LO = DALLO. *Esempio:* lo Zimbabwe ZW -> Vengo dallo Zimbabwe.
- DA + L' = DALL'. *Esempio:* l'Austria AT -> Vengo dall'Austria.
- DA + I = DAI. *Esempio:* i Paesi Bassi NL -> Vengo dai Paesi Bassi.
- DA + LE = DALLE. *Esempio:* le Filippine PH -> Vengo dalle Filippine.
- DA + GLI = DAGLI. *Esempio:* Gli Stati Uniti US -> Vengo dagli Stati Uniti.

Ci sono però delle eccezioni.

Per esempio: Vengo da Cuba. Vengo da Israele.

Al contrario, per indicare la città di provenienza, usiamo la preposizione semplice DI, senza l'articolo.

Se vogliamo fare la domanda, possiamo chiedere:

*Da dove vieni? (per chiedere il Paese);
Di dove sei? (per chiedere la città).*

Se usiamo la forma di cortesia, allora chiediamo:

*Da dove viene?
Di dov'è?*

Un altro modo (senza preposizioni 😊) è usare il verbo ESSERE + l'aggettivo di nazionalità.

Per esempio: *Sono brasiliano. Sono spagnola, eccetera.*

Facciamo però attenzione all'accordo e, in particolare, agli aggettivi in -E!

2. GLI AGGETTIVI IN -E

Errori. Sono francesa, di Parigi. Parigi è una granda città.

La regola è:

- Gli aggettivi in -E sono uguali al maschile e al femminile: hanno solo singolare (in -E) e plurale (in -I).

Esempi:

♂ Pierre è francese, di Parigi.
♀ Véronique è francese, di Bordeaux.
♂ ♂ Pierre e David sono francesi, di Parigi.
♀ ♀ Véronique e Margot sono francesi, di Bordeaux.

Ci sono molti aggettivi di nazionalità in -E (esempi: cinese, giapponese, portoghese, canadese...), ma anche più comuni (esempi: grande, interessante, veloce, facile, difficile...).

3. ANCORA PREPOSIZIONI

Errori: Abito in Milano. Abito a Italia, in Como.

La regola è:

- IN + nazione
Esempi: in Italia, in Francia, Thailandia...
- A + città
Esempi: a Roma, a Firenze, a New York, a Berlino...

4. DIRE L'ETÀ

Errori. Sono 26. Sono 38 anni. Ho 51.

La regola è:

- Quando diciamo e chiediamo l'età, usiamo il verbo AVERE.

Quando facciamo la domanda, chiediamo:

"Quanti anni hai?" (situazione informale)
"Quanti anni ha?" (situazione formale)

Per dire la nostra l'età e rispondere alla domanda, dobbiamo dire: "Ho ... anni".

Se non vogliamo ripetere la parola "anni", il pronome che dobbiamo usare è "ne".

Posso dire: "Ho 25 anni" oppure "Ne ho 25".

A proposito di età e numeri... Alcuni studenti dicono:

Errori. Ho ventiuno anni. Ne ho trentaotto.

La regola è:

- Con i numeri a due o più cifre che finiscono in 1 o 8 diciamo ventuno, ventotto, centotrentuno...

5. IL VERBO “PIACERE”

Errori. Io piace viaggiare e cucinare. Mi piace le città italiane.

La regola (un po' lunga e difficile da ricordare!) **è:**

- Il verbo PIACERE si usa quasi sempre alla terza persona (singolare o plurale). Con il verbo piacere non usiamo i pronomi personali soggetto (io, tu, lui, lei, noi, voi, loro), **MA** usiamo i pronomi indiretti (mi, ti, gli/le, ci, vi, gli).

Esempi:

*Mi piace viaggiare.
Mi piace la cucina italiana.
Mi piacciono le città italiane.*

In breve, usiamo:

- MI PIACE + verbo o nome singolare
- MI PIACCIONO + nome plurale

Ricordo che al passato prossimo, con il verbo PIACERE usiamo l'ausiliare **ESSERE**.